
	ISTITUTO PROFESSIONALE “N. MOCCIA” Via Bonfante, N. 83/85 - 73048 NARDÒ (LECCE) Cod. Fisc. 93161580753 – Tel. 0833-562865 MAIL: lerh03000n@istruzione.it - PEC: lerh03000n@pec.istruzione.it INDIRIZZI DI STUDIO: E.O.A. S.S.A.S. M.A.T. G.A.R.A.	
---	--	---

CIRCOLARE N. 213

I. P. "N. MOCCIA" - NARDÒ
Prot. 0001591 del 01/03/2023
VII (Uscita)

Ai Docenti
Al D.S.G.A.
Al Personale A.T.A.
Al Sito Istituzionale
LORO SEDI

OGGETTO: Comparto Istruzione e Ricerca – **Sezione scuola.** Sciopero generale proclamato per l’**8 marzo 2023**. Adempimenti previsti dall’Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali del 2 dicembre 2020 (Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021) con particolare riferimento agli artt. 3 e 10.

Si comunica che, per l’intera giornata dell’**8 marzo 2023**, è previsto uno sciopero generale proclamato da:

- Slai Cobas per il sindacato di classe: “per l’intera giornata in tutti i settori lavorativi pubblici, privati e cooperativi e riguardante tutte le lavoratrici e tutti i lavoratori a sostegno della lotta delle lavoratrici/donne con contratti a tempo indeterminato, a tempo determinato, con contratti precari e atipici”, con adesione di USI-CIT, Unione Sindacale Italiana e USI Educazione;
- CUB – Confederazione Unitaria di Base: “di tutti i settori pubblici e privati per l’intera giornata. Per i turnisti è compreso il primo turno montante”;
- SISA – Sindacato indipendente scuola e ambiente: “tutto il personale docente, dirigente ed ata, di ruolo e precario, in Italia e all’estero”;
- USB – Unione sindacale di base: “tutte le categorie pubbliche e private per l’intera giornata” con adesione dell’USB PI;
- ADL Cobas – Associazione diritti lavoratori: “tutti i settori privati e pubblici su tutto il territorio nazionale per l’intera giornata compreso il primo turno montante per i turnisti”.

L’azione di sciopero in questione interessa il servizio pubblico essenziale “istruzione”, di cui all’ art. 1 della L.12 giugno 1990, n. 146 e successive modifiche ed integrazioni e alle norme pattizie definite ai sensi dell’art. 2 della legge medesima.

L’ art. 3, comma 4, dell’ Accordo Aran sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020, prevede che: “In occasione di ogni sciopero, i dirigenti scolastici invitano in forma scritta, anche via e-mail, il personale a comunicare in forma scritta, anche via e-mail, entro il quarto giorno dalla comunicazione della proclamazione dello sciopero, la propria intenzione di aderire allo sciopero o di non aderirvi o di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo.

La dichiarazione di adesione fa fede ai fini della trattenuta sulla busta paga ed è irrevocabile, fermo restando quanto previsto al comma 6. A tal fine i dirigenti scolastici riportano nella motivazione della comunicazione il testo integrale del presente comma.

Per assicurare le prestazioni relative alla garanzia dei servizi pubblici essenziali così come individuati dalla normativa citata e attivare la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero alle famiglie e agli alunni, si invitano le SS.VV a compilare tassativamente **entro le ore 09:00 del 06 marzo 2023** il Google Form, al seguente link: <https://gat.to/11xt0> barrando una delle seguenti voci:

1. Dichiaro la mia intenzione di aderire allo sciopero
2. Dichiaro la mia intenzione di non aderire allo sciopero

3. Dichiaro la mia intenzione di non aver ancora maturato alcuna decisione sull' adesione o meno allo sciopero

Si comunica che la compilazione della dichiarazione è obbligatoria come previsto dalla normativa e che le pubbliche amministrazioni” sono tenute a rendere pubblico tempestivamente il numero dei lavoratori che hanno partecipato allo sciopero, la durata dello stesso e la misura delle trattenute effettuate per la relativa partecipazione”.

F.TO II ° Collaboratore del D.S.
Prof.ssa Simonetta Rescio